

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Home » Automobilismo » Accessori » PRESENTATO IL 'MOTOR SHOW FESTIVAL - TERRA DI MOTORI'

Automotornews TV

PRESENTATO IL 'MOTOR SHOW FESTIVAL - TERRA DI MOTORI'

IN ACCESSORI, ACCESSORI COMPETIZIONE, AMARCORD, AUTO STORICHE, AUTOMOBILISMO, CALENDARIO GARE, CAMPIONATO ITALIANO FIA GT OPEN, CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ, CIVS CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ IN SALITA, CRONACA COMPETIZIONI, DRAGSTER IHRA, DRIFTING, ENDURO / MOTORALLY, ENERGIE ALTERNATIVE, ETCC, FORMULA 1, FORMULA 2, FORMULA 3, FORMULA 4, FORMULA CHALLENGE, FORMULA E, FUORISTRADA, KARTING, MOTOCICLISMO, MOTOCROSS, MOTOGP, MOTOSLITTE, NASCAR, NEWS, QUAD-ATV, RADUNI, RALLY, RALLY RAID, RALLYCROSS, RALLYCROSS, REGOLARITÀ, SLALOM, SPEEDWAY, SUPERBIKE, SUPERCROSS, SUPERMOTO, SUPERSPORT, SUPERSTOCK, TRIAL, TROFEI FIAT 500 ABARTH, VELOCITÀ IN CIRCUITO, VELOCITÀ IN SALITA, VELOCITÀ SU GHIACCIO, WEC, WTCC

Le ultimissime

Grandi numeri per il Rally Città di Bassano 2018

PRESENTATO IL 'MOTOR SHOW FESTIVAL - TERRA DI MOTORI'

CENTOCINQUANTA ISCRITTI E TANTI CAMPIONI A RALLYLEGEND 2018

MOTO GP GP di Aragón: un altro podio per Andrea Dovizioso

Giannetti mette tutti in fila e firma il bis al rally della Ciociaria



AUTOMOTOR

25 SETTEMBRE 2018



1

SHARE

f Share

T Tweet

g+

in

P

PRESENTATO IL 'MOTOR SHOW FESTIVAL - TERRA DI MOTORI'. A MAGGIO 2019 SI ACCASA A MODENA

Milano, 25 settembre 2018 - Il Motor Show cambia e diventa 'Motor Show Festival - Terra di Motori', andando in scena per quattro giorni, a Modena, dal 16 al 19 maggio 2019.

Ad annunciarlo il direttore generale di BolognaFiere, Antonio Bruzzone, alla conferenza stampa odierna che ha avuto luogo all'Hotel Principe di Savoia di Milano, dove è intervenuta la stampa specializzata, quotidiana e del territorio.

Al fianco di Bruzzone, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini; il sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli e Vincenzo Conte di

Centro Studi Promotor.

Un cambio di data, di location e format: è la risposta concreta ed energica di BolognaFiere ai dubbi sul futuro di Motor Show che, ricollocato nel cuore della 'Terra di motori', avrà un piano pluriennale che diventa piano di marketing e di sviluppo territoriale e turistico. L'impegno è di BolognaFiere e del Comune di Modena, con l'avvallo della Regione Emilia-Romagna.



Motor Show ha così la chance di diventare emblema di uno dei territori italiani a più alta produttività: la 'Terra di Motori' conta più di 9.500 aziende che operano nella filiera automotive; sono oltre 100.000 gli addetti altamente specializzati e l'export di queste aziende vale più di 10 miliardi di euro all'anno.

"In questi anni - afferma il direttore generale di BolognaFiere Antonio Bruzzone - noi organizzatori di fiere ci siamo domandati, coinvolgendo istituzioni, categorie economiche, case automobilistiche ed esperti del settore, come gli ingredienti della formula Motor Show, validi, attuali, potessero e dovessero evolvere".

Nell'edizione 2017, Motor Show ha registrato: 370 espositori, 33 case auto e moto; grandi scuderie internazionali, musei e collezioni private; 45 gare ed esibizioni di free style; 280 mila presenze di pubblico pagante e proveniente da tutte le regioni italiane; più di 13 mila articoli tutti positivi, sui media, milioni di interazioni sui social network.

"BolognaFiere - aggiunge il direttore generale Bruzzone - opera con una logica aziendale di competitività e l'ottica di ottimizzazione e miglioramento continuo non poteva non interessare la progettualità di Motor Show. Ecco quindi l'esigenza di un nuovo progetto più agile e flessibile, un vero e proprio evento più che un salone inteso in modo tradizionale".



Perché proprio Modena?

Modena si trova a 30 minuti di distanza da Bologna. È in Emilia-Romagna, comodissima a tutte le principali arterie di comunicazione e in grado di organizzare eventuali mezzi speciali, treni, transfer, etc.

Gruppo BolognaFiere comprende anche ModenaFiere, con padiglioni idonei ad ospitare la parte espositiva di Motor Show. Ha capacità allestitive di primo livello. Può quindi rispondere alle esigenze degli espositori già partner del Motor Show.

Modena ha un autodromo in grado di sublimare la parte di spettacolo, performance dei mezzi, dei test drive. L'autodromo di Modena è facilmente accessibile, ha oltre due chilometri di circuito 'sali scendi', 11 curve e molte varianti: perfetto per adattarsi a tutte le discipline di Motor Show.

Modena e il suo territorio vantano un circuito museale straordinario che si conetterà al Motor Show, dove la storia dell'automobile è espressa con cultura e competenza riconosciute e già molto apprezzate.

Modena vanta inoltre uno degli atenei più qualificati per l'automotive. Dalla sua unione con l'Università di Bologna, Ferrara e Parma, ma anche con le più importanti realtà del settore Ferrari, Lamborghini, Dallara, Ducati, HaasF1Team, HPE COXA, Magneti Marelli, Maserati, Pagani, Scuderia Toro Rosso è nata la 'Motorvehicle University of Emilia-Romagna'.

Modena ha grande capacità di ospitalità; è in grado di mobilitarsi tutta, grazie anche alle sue dimensioni, connettendo fisicamente le sue diverse anime, in un unicum perfetto per il Motor Show che sarà quindi in Fiera, nell'autodromo, nei musei, nelle fabbriche, nelle strade, in città.

'Motor Show - Terra di Motori' si terrà in primavera inoltrata, quando le giornate all'aperto sono più lunghe e più calde, per consentire al pubblico di godere degli spettacoli all'aperto e per favorire la mobilità cittadina.

"Il Motor Show cambia, entrando ancora di più nel cuore della Motor Valley dell'Emilia-Romagna, una delle realtà territoriali più ammirate al mondo, dove si trovano capacità e saperi incredibili, da cui nascono i grandi marchi dell'automotive, perfezione motoristica associata a design e linee sempre capaci di stupire". A dichiararlo il presidente della Regione Emilia-Romagna,



Stefano Bonaccini. "Arriva a Modena, provando a cambiare anche la sua formula, scegliendo quella del Festival, con la rassegna accompagnata da eventi diffusi sul territorio e il coinvolgimento dell'intera città e del territorio, in un contesto che vede un circuito museale regno dell'arte motoristica: realtà sia pubbliche sia private che vanno dal Museo della casa natale di Enzo Ferrari al Museo Ferrari a Maranello, dal Museo Pagani di San Cesario alle collezioni di auto storiche di Righini nel castello di Panzano a Castelfranco e a quella di Umberto Panini. La Motor Valley dell'Emilia-Romagna è da sempre un ingranaggio essenziale dell'economia regionale e negli anni ha saputo imporsi all'attenzione internazionale sempre più anche come una 'destinazione turistica' - basti pensare agli oltre 500mila visitatori annui dei due musei Ferrari di Modena e Maranello - capace di portare nel mondo il nome dell'Emilia-Romagna. Il Motor Show, che da fine anni '70 è la grande festa dei motori emiliano-romagnola, nata come risposta della nostra terra ai grandi Saloni di Torino e Ginevra, si terrà nel cuore pulsante della nostra Motor Valley, con l'auspicio che possa diventarne ancora di più l'emblema e lo spettacolare palcoscenico".

Sulla lunghezza d'onda del presidente Bonaccini, il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli: "La formula del Festival pare essere congeniale alla nostra città e al nostro territorio. Due settimane fa, con la 18esima edizione del FestivalFilosofia abbiamo riflettuto sul tema della verità nel nostro tempo: 185 mila persone tra Modena, Carpi e Sassuolo in tre giorni di lezioni nelle piazze, mostre nei musei, spettacoli e menù filosofici nei ristoranti. Nella



'Terra di Motori' - evidenzia il primo cittadino modenese - ci sono le aziende che hanno fatto la storia del settore, ci sono tanti appassionati riuniti in club e associazioni e c'è un circuito museale e di collezionisti privati che si snoda nel nostro territorio, in un raggio di 40 chilometri: dal Museo della casa natale di Enzo Ferrari a Modena al Museo Ferrari di Maranello, dalla showroom della Maserati al Museo Stanguellini, dal Museo Pagani di San Cesario al Museo Lamborghini e al Museo Ducati nel bolognese, fino alle collezioni di auto storiche di Righini nel castello di Panzano a Castelfranco e a quella di Umberto Panini nell'ambito di una splendida azienda agricola".

Tutti i programmi sono in definizione, c'è un grandissimo fermento.

BolognaFiere ha attivato una nuova unità operativa che da oggi risponde a ModenaFiere e all'amministratore delegato Paolo Fantuzzi, in cui confluisce tutto il team di Motor Show.

Entro un mese ci sarà il progetto analitico per espositori e partner.



f Share

T Tweet

g+

in

P

TOPICS:

MOTOR SHOW FESTIVAL

MOTOR SHOWFESTIVAL